

COMUNE DI TOSSICIA.

PROVINCIA DI TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 7 Data 03.04.2017	OGGETTO: Parere DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2017 - CONFERMA ALIQUOTE
---	--

L'anno 2017, il giorno 03 del mese di Aprile, alle ore 14.30, presso la sede del Comune, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito alla presenza del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. ssa Gabriella Zuccarini, per esprimere il proprio parere sulla *proposta di* deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI per l'anno 2017;

In particolare, il Revisore unico, Dott. Federico Di Giannatale,

Richiamato l'articolo 1 c. 639-704 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1 Gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell' IMU (Componente Patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);

Richiamato altresì l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10 Ottobre 2012, n. 174 (conv. In legge n. 213/2012) il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014;

Visti inoltre:

- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che "Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere anche per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 in data 02/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 02/07/2015;

Richiamata la deliberazione n. 17 in data 29/04/2016, con la quale, per l'anno di imposta 2016, il Comune ha deciso l'applicazione della TASI nella misura del 0,25 per mille e detrazioni della TASI;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

Rilevato che l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, il comune, per l'anno di imposta 2017, può unicamente

- a) ridurre l'aliquota della TASI;
- b) confermare la maggiorazione dello 0,8 per mille applicata nel 2016 sugli immobili diversi da quelli esonerati;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 20/02/2017, immediatamente eseguibile;

Visti:

- a) l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

Visto infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 14 ottobre (termine perentorio);

Esaminata la proposta di approvazione delle aliquote TASI con la quale si prevede:

- Di confermare per l'anno 2017 le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

In relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, si esprime un giudizio di conformità del regolamento alle norme previste dalla legislazione vigente

Visti:

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

- Visto lo Statuto Comunale;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione delle aliquote e detrazioni della componente TASI per l'anno 2017.

La seduta si è conclusa alle ore 15.30

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione

Dot. Federico Di Giannatale